

Serie Ordinaria n. 29 - Giovedì 21 Luglio 2022

D.g.r. 18 luglio 2022 - n. XI/6687
Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del servizio fitosanitario regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamenti sui controlli ufficiali);

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625» e, in particolare l'art. 56 «Diritti obbligatori per i controlli ufficiali» e il relativo Allegato III;

Vista la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale» e le modifiche introdotte dalla l.r. 13/2020, che a partire dal 1 gennaio 2021 ha trasferito in capo a Regione le funzioni in materia fitosanitaria prima esercitate da ERSAF e contestualmente ha previsto la possibilità di delegare a ERSAF compiti riguardanti i «controlli ufficiali» o «altre attività ufficiali» nell'osservanza delle condizioni del Regolamento n. 2017/625/UE;

Vista la delibera di Giunta n. 4168 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del Piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2021-2023», per il quale la competente Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole nella seduta del 28 gennaio 2021;

Vista la delibera di Giunta n. 1770 del 24 maggio 2011 «Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1 b)»;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/625 sono individuate come controlli ufficiali i seguenti:

- controlli all'importazione dei vegetali dei prodotti vegetali e di altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
- controlli alla circolazione all'interno della Unione Europea dei vegetali e dei prodotti vegetali e altre merci soggette alla normativa fitosanitaria;
- controlli sugli Operatori Professionali registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP);
- controlli su Operatori autorizzati ad apporre il Marchio in base alle norme ISPM 15 su imballaggi in legno e altri attestati diversi dal marchio;

Preso atto altresì che ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/625 sono individuate come altre attività ufficiali le seguenti attività:

- svolgere le indagini di sorveglianza per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante;
- applicare le misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi per le piante;
- applicare le misure fitosanitarie per eradicare o contenere gli organismi nocivi per le piante;
- rilasciare certificati fitosanitari di esportazione e di pre-esportazione;

Preso atto, inoltre, che il Servizio Fitosanitario eroga a richiesta le seguenti prestazioni:

- referti analitici volti ad assicurare standard qualitativi sem-

pre più elevati e conformi alle normative nazionali e internazionali riguardanti l'assenza di organismi nocivi da quarantena e non sui vegetali e prodotti vegetali per meglio competere sul mercato nazionale ed internazionale;

- interventi e sopralluoghi da parte del personale del Servizio fitosanitario volti a garantire la conformità fitosanitaria di merci e partite vegetali;

Considerato che con la d.g.r. n. 5894 del 31 gennaio 2022 «Adozione del tariffario del servizio fitosanitario regionale» è stato adottato il tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale;

Considerato che con il Documento tecnico ufficiale n. 4 approvato in data 31 gennaio 2022 e adottato in data 10 febbraio 2022 in sede di Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 19/2021, sono state fornite ulteriori indicazioni in merito ai diritti obbligatori previsti dall'art. 56 e dall'allegato III del d.lgs. n. 19/2021 e riferiti ai costi derivanti dai controlli che vengono effettuati presso gli operatori professionali registrati o autorizzati stabilendone la periodicità;

Considerato opportuno, per esigenze di trasparenza e chiarezza, aggiornare di conseguenza il «Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale» approvato con d.g.r. n. 5894/2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 da ultimo modificato dal comma 2 dell'art. 24 del d.l. n. 76 del 2021 convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione è obbligatorio prevedere anche l'utilizzo della piattaforma informatica PagoPA;

Visto il «Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale» di cui all'Allegato A, composto da n. 11 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, quindi:

- di aggiornare il «Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di abrogare la d.g.r. n. 5894 del 31 gennaio 2022 «Adozione del tariffario del servizio fitosanitario regionale»;
- di demandare al Dirigente della struttura «Servizio fitosanitario regionale»:
 - in caso di accertamento da parte del Servizio fitosanitario stesso del mancato pagamento del diritto obbligatorio RUOP di cui alla sezione 3 del Tariffario, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, e 18 dicembre 1997, n. 472 oltre al recupero della somma non corrisposta comprensiva degli interessi legali;
 - l'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione delle richieste di prestazione da parte dei clienti esterni al Servizio fitosanitario.

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse

1. di aggiornare il Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale, Allegato A, composto da n. 11 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di abrogare la d.g.r. n. 5894 del 31 gennaio 2022 «Adozione del tariffario del servizio fitosanitario regionale»;

3. di demandare al Dirigente della struttura «Servizio fitosanitario regionale»:

- in caso di accertamento da parte del Servizio fitosanitario stesso del mancato pagamento del diritto obbligatorio RUOP di cui alla sezione 3 del Tariffario, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, e 18 dicembre 1997, n. 472 oltre al recupero della somma non corrisposta comprensiva degli interessi legali;
- l'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione delle richieste di prestazione da parte dei clienti esterni al Servizio fitosanitario;

4. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A

Tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale

Le prestazioni offerte a titolo oneroso dal Servizio fitosanitario possono essere classificate in:

- prestazioni tabellari;
- prestazioni a vacazione;
- prestazione a discrezione;

Parte A - Prestazioni tabellari

Sono considerate tabellari le prestazioni codificabili prima dell'esecuzione della prestazione, i valori di seguito riportati sono da considerarsi al netto dell'IVA e per singola prestazione.

Sezione 1- Prestazioni tabellari del laboratorio del Servizio fitosanitario regionale

Descrizione	Costo
Indagine immunoenzimatica (ELISA/IF)	55,00
Identificazione morfologica	27,00
Isolamento fungino e analisi microscopica	34,00
Estrazione e analisi morfometrica per nematodi	70,00
Isolamento batterico su substrato e analisi molecolare	80,00
PCR	45,00
Real-time PCR	50,00
PCR e sequenziamento	70,00
LAMP	45,00

Modalità di pagamento della tariffa

La tariffa va pagata mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitarie" al link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_ANALISI

- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT90 X030 6909 7901 0000 0300 025**.

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **8890** - motivo per cui viene pagata la tariffa: **indagine analitica**.

Sezione 2 – Altre prestazioni tabellari del Servizio fitosanitario

Descrizione	Costo
Sopralluoghi/Controlli/Prelievo campioni Costo per ogni ora o frazione di ora fino ad un massimo di 3 ore	100,00
Sopralluoghi/Controlli Costo giornaliero e per prestazioni superiori alle 3 ore	300,00
Sopralluoghi/Controlli Per prestazioni svolte al di fuori del normale orario di servizio su richiesta degli utenti per l'attività di certificazione import export. Costo a chiamata	100,00

Modalità di pagamento della tariffa

La tariffa va pagata mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni" al link: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_CAMPIONI
- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094**.
Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1 - capitolo di entrata 15046**
- motivo per cui viene pagata la tariffa: **Sopralluoghi e campionamenti**.

Parte B – Diritti obbligatori per i controlli ufficiali

Si tratta di diritti obbligatori, stabiliti dall'art. 56 del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 in applicazione del Capo VI del reg. UE 2017/625, da versare al Servizio fitosanitario competente per i controlli eseguiti presso i punti di entrata sulle merci introdotte dai paesi terzi (Diritto obbligatorio Import); per i controlli eseguiti presso gli operatori professionali che richiedono i certificati di esportazione (Diritto obbligatorio Export) e per i controlli eseguiti presso gli operatori professionali autorizzati all'uso del passaporto delle piante (Diritto obbligatorio RUOP).

Sezione 1 – Diritto obbligatorio Import per il rilascio del documento sanitario comune di entrata (DSCE)

Il Diritto obbligatorio va pagato anticipatamente al controllo del Servizio fitosanitario per ogni singola partita di merce introdotta indipendentemente

dall'esito del controllo ed è finalizzato al rilascio del DSCE. Il Diritto obbligatorio non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

Modalità di calcolo del Diritto obbligatorio:

- controlli documentali: 7 € per partita
- controlli di identità:
 - o 7 € per partita di dimensioni equivalenti al massimo al carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità comparabile,
 - o 14 € per partite di dimensioni maggiori.
- controlli fitosanitari secondo le seguenti specifiche:
 - o talee, piantine (eccetto i materiali forestali di moltiplicazione), giovani piante di fragole o di vegetali:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
 - 0,70 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o alberi, arbusti (diversi dagli alberi di Natale), altre piante legnose da vivaio, compresi i materiali forestali di moltiplicazione (diversi dalle sementi):
 - 17,5 EUR per partita, fino a 10 000 unità,
 - 0,44 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o bulbi, zampe, rizomi, tuberi, destinati alla piantagione (diversi dalle patate):
 - 17,5 EUR per partita, fino a 200 kg di peso,
 - 0,16 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o sementi, colture di tessuti vegetali:
 - 7,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
 - 0,175 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o altre piante destinate alla piantagione, non altrove specificate in questo punto:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 5 000 unità,
 - 0,18 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o fiori recisi:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 20 000 unità,
 - 0,14 EUR per partita ogni 1 000 unità aggiuntive,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
 - o rami con foglie, parti di conifere (diversi dagli alberi di Natale tagliati):

- 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
- 1,75 EUR per partita ogni 100 kg aggiuntivi,
- 140 EUR come importo massimo per partita,
- alberi di Natale tagliati:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 unità,
 - 1,75 EUR per partita ogni 100 unità aggiuntive,
 - 140 EUR come importo massimo per partita.
- foglie di piante, quali erbe aromatiche, spezie e vegetali da foglia:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 100 kg di peso,
 - 1,75 EUR per partita ogni 10 kg aggiuntivi,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
- frutta, ortaggi (diversi dai vegetali da foglia):
 - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
 - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
- tuberi di patata:
 - 52,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
 - 52,5 EUR per partita ogni 25 000 kg aggiuntivi,
- legname (diverso dalla corteccia):
 - 17,5 EUR per partita, fino a 1 000 m3 di volume,
 - 0,175 EUR per partita ogni 10 m3 aggiuntivi,
- terra e terreno di coltura, corteccia:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
 - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
 - 140 EUR come importo massimo per partita,
- semi:
 - 17,5 EUR per partita, fino a 25 000 kg di peso,
 - 0,7 EUR per partita ogni 1 000 kg aggiuntivi,
 - 700 EUR come importo massimo per partita,
- altri vegetali o prodotti vegetali non altrove specificati in questo punto:
 - 17,5 EUR per partita

Modalità di pagamento del diritto obbligatorio

Il Diritto obbligatorio va pagato mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Controlli import" al link:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpon-taneo.html?codTipo=RL_FITO_IMPORT
- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT72 K030 6909 7901 0000 0300 092**.

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **15046** - motivo per cui viene pagato il diritto: **Controlli import**.

Istituto della fideiussione

Gli operatori professionali che ne fanno richiesta formale possono essere autorizzati a effettuare il pagamento del diritto obbligatorio successivamente all'erogazione del servizio in un'unica soluzione da versare entro il giorno 10 di ogni mese per l'importo pari alla quota debitoria relativa alle prestazioni erogate nel mese precedente (da intendersi dal primo all'ultimo giorno del mese compreso). Per poter usufruire di tale beneficio gli operatori professionali devono stipulare con banche o intermediari finanziari iscritti all'albo ex art. 106 TUB o con compagnie assicurative autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 - Cauzione e iscritte nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS una "fideiussione bancaria" oppure una "polizza fideiussoria assicurativa" a favore di Regione Lombardia.

La garanzia deve prevedere:

- la **durata contrattuale di 12 mesi**, con possibilità di essere svincolata prima della scadenza su richiesta dell'operatore professionale o su istanza motivata da parte del Servizio fitosanitario regionale;
- il **rinnovo** tacito alla scadenza di almeno sei mesi, salvo richiesta scritta contraria dell'operatore professionale;
- l'**oggetto**: la garanzia copre i mancati pagamenti del diritto obbligatorio durante tutto il periodo di validità contrattuale della polizza;
- l'**importo garantito**: importo medio delle tariffe relative al servizio erogato nel trimestre precedente all'autorizzazione al pagamento successivo. Per gli operatori già autorizzati alla data di pubblicazione del presente atto, vale l'importo della fideiussione in corso;
- l'**impegno** solidale del garante, alla richiesta di Regione Lombardia ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
- le **clausole** di "escussione a prima richiesta" e di rinuncia al beneficio della preventiva escussione;
- le **modalità di escussione** della garanzia: escussione a prima richiesta scritta dell'Amministrazione entro 30 giorni senza riconoscere il beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ferma restando la facoltà della Regione di rivolgersi al debitore principale;
- il **foro competente**: sempre Milano, con sottoscrizione specifica della clausola.

Sezione 2 – Diritto obbligatorio Export per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione

Il diritto va pagato anticipatamente al controllo del Servizio fitosanitario per ogni singola partita che necessita di un certificato di esportazione, riesportazione o pre-

esportazione indipendentemente dall'esito del controllo. Il diritto non è rimborsabile e non è previsto il rilascio di fattura per l'importo versato.

Modalità di calcolo del diritto obbligatorio per il rilascio di certificati di esportazione, riesportazione e pre-esportazione:

- controlli documentali € 7,00 per spedizione;
- controlli identità € 7,00 per spedizione
- controlli fitosanitari:
 - o per una quantità di merce equivalente al massimo al carico di un camion, di un vagone ferroviario o di un container di capacità comparabile € 17,50
 - o per ogni ulteriore quantità di merce equivalente ad un camion, un vagone ferroviario o un container di capacità comparabile o frazione € 10,00
fino al prezzo massimo di € 140,00.

Qualora una spedizione sia costituita da piccoli quantitativi, fino a 100 kg di peso netto, l'importo massimo del diritto obbligatorio per ogni spedizione è di € 10,00.

Le richieste dei certificati di esportazione e di riesportazione devono essere inoltrate al servizio fitosanitario con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo rispetto alla partenza della merce attraverso l'applicativo Caronte al link: <https://caronte.ersaflombardia.it/>; l'importo del relativo diritto viene calcolato dallo stesso applicativo in fase di compilazione della richiesta. L'operatore dovrà allegare nell'apposita sezione dell'applicativo copia dell'attestazione di pagamento del diritto obbligatorio prima di inoltrare la richiesta al Servizio fitosanitario.

Le richieste dei certificati di pre-esportazione devono essere effettuate a mezzo PEC all'indirizzo: fitosanitario@pec.regione.lombardia.it allegando copia dell'attestazione di pagamento del diritto obbligatorio; l'importo del diritto va calcolato dall'operatore secondo le modalità su riportate.

Nella richiesta di pre-esportazione vanno indicati:

- motivo della richiesta;
- numero di piante per specie botanica per cui viene chiesto il certificato di pre-esportazione;

- destinatario delle piante, indicando: la ragione sociale dell'operatore professionale, il suo numero di registrazione al RUOP e lo Stato dell'Unione di destinazione;
- il Paese terzo in cui verranno esportate le piante.

Modalità di pagamento del diritto obbligatorio

Il diritto va pagato mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa export" al link:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_EXPORT
- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT49 L030 6909 7901 0000 0300 093**. Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **15046** - motivo per cui viene pagato il diritto: **Controlli Export**.

Sezione 3 – Diritto obbligatorio RUOP

Il diritto obbligatorio per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione va versato al Servizio fitosanitario regionale dagli operatori professionali registrati nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP):

1. operatori professionali iscritti al RUOP;
2. operatori professionali iscritti al RUOP titolari di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per zone non protette (PP);
3. operatori professionali iscritti RUOP titolari di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante per zone protette (PZ).

L'operatore professionale registrato al RUOP non autorizzato all'uso del PP o del PZ deve versare unicamente il diritto obbligatorio pari a € 25,00 euro annui al Servizio fitosanitario competente per la sede legale, anche se possiede più centri aziendali nella stessa regione o in regioni diverse.

L'operatore professionale che ha sede legale e centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o del PZ nella medesima regione o in regioni differenti deve versare € 25,00 annui al Servizio fitosanitario competente per la sede legale; inoltre deve versare per ogni centro aziendale autorizzato all'emissione del passaporto € 50,00 euro (in caso di PP) o € 100,00 euro (in caso di PZ) al Servizio fitosanitario competente.

Qualora uno dei centri aziendali autorizzati coincida con la sede legale il diritto obbligatorio pari a € 25,00 è già incluso nel diritto obbligatorio dovuto per l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante (€ 50,00 o € 100,00).

Pertanto, le tre tipologie di diritto obbligatorio annuale previste (€ 25,00, € 50,00 e € 100,00) si applicano alla singola struttura alternativamente in quanto il diritto obbligatorio più elevato include già i controlli relativi al diritto obbligatorio inferiore.

I diritti obbligatori concernenti i controlli ufficiali nei siti e in altri luoghi utilizzati dagli Operatori Professionali autorizzati ad applicare il marchio sul materiale da imballaggio di legno, di cui all'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031 e/o a commercializzare tali imballaggi, sono versati al Soggetto gestore del marchio IPPC/FAO di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 19/2021.

A titolo esemplificativo si riporta il seguente schema:

Operatore professionale (OP)	Diritto obbligatorio
Operatore Professionale registrato che non è autorizzato a emettere passaporto PP o PZ anche in presenza di più centri aziendali nella stessa regione o in regioni diverse	25,00 € annui al Servizio fitosanitario della Regione ove ha sede legale
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con sede legale e distinti centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ nella stessa regione	25,00 € per sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale autorizzato
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con centro aziendale coincidente con la sede legale e ulteriori centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ nella stessa regione	50,00 o 100,00 € per sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale autorizzato
Operatore Professionale autorizzato a emettere passaporto con sede legale in una regione e centri aziendali autorizzati all'emissione del PP o PZ in regioni differenti	25,00 € al servizio fitosanitario ove ha sede legale + 50,00 o 100,00 € per ciascun centro aziendale al competente Servizio fitosanitario

L'importo del diritto obbligatorio va pagato anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno ed è relativo all'intero anno solare.

Gli Operatori professionali che richiedono la registrazione al RUOP successivamente al 31 gennaio sono tenuti al pagamento del diritto obbligatorio

per l'intera annualità in cui viene richiesta la registrazione; copia dell'attestazione di pagamento va allegata alla domanda di registrazione.

Modalità di pagamento del diritto obbligatorio

Il diritto va pagato mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa RUOP" al link:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_RUOP
- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT03 N030 6909 7901 0000 0300 095**.
Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **15050** - motivo per cui viene pagato il diritto: **Diritto annuale RUOP**.

Accertamento da parte del Servizio fitosanitario regionale del mancato pagamento del diritto obbligatorio

In caso di accertamento da parte del servizio fitosanitario del mancato pagamento del diritto obbligatorio di cui al presente punto 3 verrà applicata la sanzione amministrativa di cui ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, e 18 dicembre 1997, n. 472 oltre al recupero della somma non corrisposta comprensiva degli interessi legali.

L'importo della sanzione per il mancato pagamento del diritto obbligatorio annuale a seguito accertamento da parte del Servizio fitosanitario sarà pari al 30 % dell'importo dovuto.

Sezione 4 – Diritto obbligatorio una tantum per il rilascio autorizzazione all'uso del passaporto delle piante

Gli operatori professionali che richiedono per la prima volta l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante devono versare, all'atto della presentazione della richiesta il diritto obbligatorio una tantum di € **100,00** per ogni centro aziendale per cui viene richiesta l'autorizzazione.

Al versamento di tale diritto obbligatorio è tenuto anche il soggetto non registrato al RUOP che fa occasionale richiesta al SFR di emissione del passaporto delle piante ai sensi dell'articolo 84, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/2031.

Modalità di pagamento del diritto obbligatorio

Il diritto va pagato mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa autorizzazione passaporto" al link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_PASSAP

- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT03 N030 6909 7901 0000 0300 095**. Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **15050** - motivo per cui viene pagato il diritto: **Diritto una tantum autorizzazione passaporto**.

Parte C - Prestazioni a vacanza e a discrezione

Sezione 1 - Prestazioni a vacanza

Sono quelle non generalmente codificabili a priori.

In questo caso il costo del servizio sarà determinato di volta in volta sulla base del costo orario del personale impiegato e degli effettivi costi di laboratorio.

Il preventivo delle prestazioni a vacanza dovrà essere sottoposto alla preliminare accettazione del richiedente.

Sezione 2 - Prestazioni a discrezione

Sono quelle rivolte ai soggetti pubblici e non (associazioni, consorzi cooperative ecc) che vengono definite di volta in volta sulla base di specifiche collaborazioni.

Modalità di emissione dei preventivi per le prestazioni a vacanza e a discrezione

L'emissione dei preventivi avviene nel rispetto delle seguenti fasi:

1. il personale tecnico del Servizio fitosanitario e/o del laboratorio elabora il preventivo;
2. il responsabile del laboratorio o il referente di Posizione Organizzativa approva il preventivo;
3. il Dirigente competente trasmette tramite PEC il preventivo al cliente esterno;
4. il cliente esterno firma il preventivo per accettazione e lo trasmette all'indirizzo di PEC fitosanitario@pec.regione.lombardia.it e in copia, solo per le analisi di laboratorio, all'indirizzo di posta elettronica fitolab@regione.lombardia.it

Modalità di pagamento

Per quanto riguarda le prestazioni analitiche il pagamento del servizio deve essere effettuato, in un unico versamento prima del rilascio del rapporto di prova o della prestazione oppure per quote successive in funzione delle attività da svolgere; in

tal caso le modalità di pagamento verranno indicate nell'offerta della prestazione.

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari di cui alla parte A sezione 2 il pagamento della prestazione è da effettuarsi alla conclusione della prestazione.

Per le analisi di laboratorio i versamenti devono essere effettuati mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa analisi fitosanitarie" al seguente link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_ANALISI

- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT90 X030 6909 7901 0000 0300 025**.

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **8890** - motivo per cui viene pagata la tariffa: **riportare la causale indicata nell'offerta della prestazione**.

Per quanto riguarda i sopralluoghi e i controlli fitosanitari i versamenti devono essere effettuati mediante:

- **PagoPA** attraverso il portale pagamenti di Regione Lombardia nella sezione "FITOSANITARIO Tariffa sopralluoghi, controlli, prelievo campioni" al link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=RL_FITO_CAMPIONI

- **bonifico bancario** a: Regione Lombardia - l'Istituto di Credito: INTESA SANPAOLO, l'IBAN per il versamento: **IT26 M030 6909 7901 0000 0300 094**.

Nella causale di versamento dovrà essere indicato: **M1** - capitolo di entrata **15046** - motivo per cui viene pagata la tariffa: **Sopralluoghi e campionamenti**.

Informazioni aggiuntive: Regione Lombardia partita IVA 12874720159, CF 80050050154.